



Giovedì 30 Novembre

Sant'Andrea apostolo

Sulle sponde del mare di Galilea
il Signore vide due fratelli, Pietro e Andrea,
e li chiamò:
«Venite dietro a me
e vi farò pescatori di uomini».

Disse Andrea a Simone suo fratello:
«Abbiamo trovato il Messia».
E lo condusse a Gesù.

O Spirito di Dio illuminami, fammi capire la mia missione in questa vita!
Dammi il gusto della verità, chiarisci a me stesso chi sono veramente.
Fammi capace di fedeltà, dammi forza.
O Spirito Santo, dammi coscienza lieta e grata di essere da te protetto;
fammi sentire la gioia profonda di essere da te amato e di poter amare con generosità.
Orienta i miei desideri e la mia immaginazione a seguire Cristo
e ad accogliere la santa e bella volontà del Padre. Amen.

Il Vangelo di oggi - Mt 4, 18-22: Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Per la meditazione

“*Venite dietro a me*”. Prima parola che contiene tutte le altre; doppia parola che contiene la strada e il suo perché. I quattro del lago seguono Gesù non perché attratti dalla sua dottrina, ma perché sentono che di lui si possono fidare. Come loro, io ho bisogno di un Dio affidabile. La mia fede si appoggia su una croce, incredibile (idiozia per i greci e follia per i giudei) ma affidabile, in cui non c'è inganno. “*Venite dietro a me*”. Perché? La ragione di tutto è nel pronome personale, dietro a me; il motivo oltre il quale è impossibile risalire è Lui. Affidarsi precede la missione: diventare pescatori di uomini. I quattro sapevano pescare. Ma «**pescatori di uomini**» è una frase inedita, un po' illogica, nulla di simile nelle Scritture. E significa: vi farò cercatori di uomini, come se foste cercatori di tesori. Mio e vostro tesoro è l'uomo. Voi tirerete fuori gli uomini dall'invisibile, come quando tirate fuori i pesci da sotto la superficie delle acque, come dei neonati dalle acque materne, li porterete dalla vita sommersa alla vita nel sole. La vostra missione è intensificare la vita. Cercateli in quel loro mondo dove credono di vivere e non vivono, che credono vitale e invece è senza ossigeno. Mostrate che l'uomo, pur con la sua pesantezza, è fatto per un'altra respirazione, un'altra luce. (Ermes Ronchi)

Pregiera di intercessione

Signore rendi il nostro cuore capace di sentire la tua chiamata nella nostra vita e docile nell'accoglierla per seguirti con prontezza e con amore nel cammino che ci inviti a fare e nella missione che ci inviti a svolgere.

Perché il dialogo prevalga sempre sulla guerra.